

TORNATA DEL 29 MARZO 1858

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE CESARE ALFIERI.

SOMMARIO. *Omaggi — Sunto di petizioni — Annunzio della morte del senatore Fraschini — Comunicazione del decreto di nomina del commendatore Girod a senatore — Risultamento della votazione per la nomina dei commissari alla Cassa dei prestiti e depositi, ed alla Cassa ecclesiastica — Presentazione di sei progetti di legge — Approvazione del progetto di legge per modificazioni alla legge 17 dicembre 1854 intorno all'indennità di viaggio da corrispondersi ai testimoni nei procedimenti criminali — Presentazione di un progetto di legge, relativo alle servitù militari — Approvazione del progetto di legge concernente i depositi ed i diritti universitari da pagarsi dagli allievi farmacisti e da quelli della scuola pratica di chimica generale.*

La seduta è aperta alle ore 2 3/4 pomeridiane.

(Sono presenti i ministri degli affari esteri, di grazia e giustizia, dei lavori pubblici, e più tardi interviene pure il ministro della guerra.)

MARIONI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta, il quale viene approvato.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Reco a conoscenza del Senato i seguenti omaggi fatti:

Dal signor Roberti, a nome della regia società agraria economica di Cagliari, di alcune osservazioni al progetto di legge sugli adempriivi;

Dagli intendenti generali delle divisioni amministrative di Cagliari e Sassari, degli atti di quei Consigli divisionali della Sessione 1857.

MARIONI, segretario, legge il seguente sunto di petizioni:

2671. La compagnia dei piloti da grano in Genova ricorre al Senato con domanda che nel progetto di legge sull'abolizione delle associazioni privilegiate di lavoratori sia fatto espresso cenno che gli stessi non s'intendono compresi nella disposizione dell'articolo 6 della legge.

2672. L'avvocato Carlo Buides rassegna al Senato alcune considerazioni contro il sistema dei *Giudici del fatto*.

2673. Gagliardo Giovanni Battista di Genova. (*Petizione mancante dell'autenticità della firma*)

2674. Il municipio di Genova rassegna al Senato motivate istanze perchè emanata apposita legge che l'autorizzi a ristabilire una tassa sulle farine.

2675. Il collegio dei causidici della città di Cuneo dichiara di fare adesione alle dimande sporte con appo-

sita petizione al Senato da quello dei causidici di Torino per modificazioni allo schema di legge sull'esercizio della professione di procuratore.

2676. La società degli operai di Cagliari domanda che venga dal Senato reietto il progetto di legge sulla riunione della classe della Corte d'appello di Sardegna sedente in Sassari alle altre due classi in Cagliari.

2677. Teresa Reimondo vedova Sobrino, residente in Torino, ricorre per la terza volta al Senato acciò s'interponga presso il Governo onde ottenere un qualche risarcimento dei danni sofferti dallo indebito arruolamento del di lei unico figlio al militare servizio.

PRESIDENTE. Quelle fra le annunziate petizioni che hanno tratto a leggi presentate, sono state, secondo le consuetudini del Senato, comunicate ai rispettivi uffici centrali, cui l'esame di tali leggi venne affidato.

ANNUNZIO DELLA MORTE DEL SENATORE FRASCHINI E DELLA NOMINA A SENATORE DEL COMMENDATORE GIBOD.

PRESIDENTE. Signori senatori! Alle gravissime perdite già toccate al Senato in quest'anno, una gravissima si è aggiunta ancora, per la morte avvenuta il dì 8 marzo del nostro collega il senatore Fraschini, il quale conservava in età avanzatissima quella lucidità di mente, quel giusto criterio, quella forza delle giuridiche discipline, che lo avevano collocato fra i più distinti membri del foro torinese, da cui ebbe sempre non dubbie prove di stima e benevolenza: consigliere di Stato, magistrato, deputato, senatore, egli fu sempre tenuto in pregio dai suoi colleghi, siccome quello che procedendo a rigor di logica ed equità esponeva un concetto sano e positivo con nitide e conclusive parole.

Il Senato per questo infausto avvenimento trovasi ridotto al numero di 95 senatori, e quindi vuolsi la presenza di 48 di essi perchè il voto sia valido.

Debbo pur dare conoscenza al Senato del decreto trasmesso dal Governo del Re, col quale il commendatore Girod è nominato da S. M. a senatore del regno.

Esso è così concepito:

« Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, ed in seguito a deliberazione presa in Consiglio dei ministri;

« Visto lo Statuto del regno, articolo 83, categoria 13:

« Abbiamo nominato e nominiamo il commendatore Luigi Girod, avvocato fiscale generale presso la Corte d'appello di Savoia, a senatore del regno.

« Il nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, ecc. »

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Debbo ancora annunziare al Senato il risultato del doppio squittinio a cui si procedette nell'ultima seduta, per la nomina dei commissari alla Cassa dei depositi e prestiti, ed alla Cassa ecclesiastica.

Il primo di questi squittini, relativo alla Cassa dei depositi e prestiti, diede maggioranza di voti ai senatori Cotta, Nigra e Regis. Io li dichiaro in conseguenza deputati dal Senato presso la Cassa dei depositi e prestiti.

Nell'altro squittinio, relativo alla nomina dei commissari alla Cassa ecclesiastica, la maggioranza dei voti si è portata sui senatori Des Ambrois, Mameli e Massa Saluzzo, che io egualmente dichiaro deputati dal Senato presso quell'amministrazione.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI LEGGE: TRATTATO CON LA DANIMARCA FELSICATO DEI DAZI DEL SUND; TRATTATO DI NAVIGAZIONE E COMMERCIO COL BELGIO; CONVENZIONE POSTALE COLL'INGHILTERRA.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge: 1° per l'approvazione di un trattato colla Danimarca per il riscatto dei dazi del Sund (Vedi vol. *Documenti*, pag. 299); 2° per l'approvazione di un trattato di navigazione e commercio col Belgio (Vedi vol. *Documenti*, pag. 469); 3° di una convenzione postale coll'Inghilterra. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 480.)

Le ratifiche dei due trattati, cioè di quello col Belgio, e di quello colla Danimarca, dovendo compiersi nei primi d'aprile, ove nulla osti, io pregherei il Senato a volere dichiarare d'urgenza la discussione dei medesimi.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della presentazione dei tre progetti di legge di cui ha annunziato i titoli, e provocherò dal Senato deliberazione riguardo all'urgenza domandata per la discussione dei due progetti relativi ai trattati col Belgio e colla Danimarca.

Chi aderisce a questa istanza voglia sorgere.

(È approvata.)

PROGETTI DI LEGGE: FERROVIA DA ANNECY A GINEVRA; TELEGRAFO SOTTOMARINO DALLA SPEZIA A CAGLIARI; PUNTI PERICOLOSI SULLE COSTE DELLA SARDEGNA.

BONA, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato tre progetti di legge già approvati dalla Camera dei deputati: uno per la proroga ai signori Mottù e Blanc, per la costruzione della ferrovia da Annecy a Ginevra (Vedi vol. *Documenti*, pag. 451); il secondo per la convenzione riguardante l'esercizio del telegrafo sottomarino dalla Spezia a Cagliari e oltre (Vedi vol. *Documenti*, pag. 321); il terzo per l'approvazione delle spese per fare dei segnalamenti di punti pericolosi sulle coste della Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 867.)

PRESIDENTE. Do egualmente atto al ministro dei lavori pubblici della presentazione dei tre progetti di legge di cui ha annunziato il titolo, i quali seguiranno il loro corso ordinario.

DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 17 DICEMBRE 1854 INTORNO ALL'INDENNITÀ DI VIAGGIO AI TESTIMONI NEI PROCEDIMENTI CRIMINALI.

PRESIDENTE. Fra i progetti di legge posti all'ordine del giorno vi ha quello che porta modificazioni alla legge 17 dicembre 1854 intorno all'indennità di viaggio da corrispondersi ai testimoni nei procedimenti criminali. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 447.)

Esso consta dell'unico articolo così concepito:

« Alla prima parte dell'articolo 3 della legge 17 dicembre 1854 è sostituita la seguente disposizione:

« Ai testimoni di ogni qualità e condizione residenti ad una distanza maggiore di quella stabilita nell'articolo precedente sarà dovuta, tanto per l'andata che pel ritorno, un'indennità di viaggio ragguagliata al prezzo dei posti di terza classe nelle ferrovie, se vi si troveranno a portata ed in quanto potranno profittarne, e di centesimi sette per ogni chilometro delle altre strade che dovranno percorrere.

« Si avranno per validi i pagamenti delle tasse spese dai presidenti di classe nelle Corti d'appello e dai

presidenti di tribunale, in base al prezzo dei posti di terza classe nelle ferrovie, quale fu accresciuto dopo la legge 17 dicembre 1854. »

Dichiaro aperta la discussione su questo progetto di legge.

Non essendo domandata la parola, porrò ai voti l'articolo unico.

Chi l'approva voglia alzarsi.

(È approvato.)

Si farà ora l'appello nominale per lo squittinio, ed immediatamente dopo seguirà la discussione sul progetto di legge riguardante i depositi e diritti universitari da pagarsi dagli allievi farmacisti, e da quelli della scuola pratica di chimica generale.

MARIONI, segretario, procede all'appello nominale per lo squittinio.

PRESIDENTE. Il numero dei votanti raggiunge quello di 48. Il Senato adotta all'unanimità.

PROGETTO DI LEGGE SULLE SERVITÙ MILITARI.

LA MARMORA, ministro della guerra e marina. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge relativo alle servitù militari. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 958.)

PRESIDENTE. Do atto al ministro della guerra della presentazione del progetto di legge testè enunciato, che avrà il suo corso regolare negli uffici.

DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO AI DEPOSITI E DIRITTI UNIVERSITARI DA PAGARSI DAGLI ALLIEVI FARMACISTI E DA QUELLI DELLA SCUOLA PRATICA DI CHIMICA GENERALE.

PRESIDENTE. Il progetto di legge relativo ai depositi e diritti universitari, di cui ho già fatto cenno, è del tenore seguente. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 485.)

Non chiedendosi la parola sulla discussione generale, io la tengo per chiusa e passo alla lettura dei singoli articoli :

« Art. 1. Il deposito per l'esame pubblico degli aspiranti al grado di farmacista nelle Università di Torino e Genova è fissato in lire 60, nelle Università di Cagliari e Sassari in lire 40. »

(È approvato.)

« Art. 2. Il diritto annuo da pagarsi dagli allievi farmacisti, per la scuola di esercizi di manipolazione è fissato in lire 60, e per l'esperimento di manipolazione nell'esame di pratica in lire 30. »

(È approvato.)

« Art. 3. Il diritto annuo da pagarsi per la scuola di esercizi pratici di chimica generale è fissato :

« Per gli allievi obbligati dai regolamenti in vigore all'epoca dell'emanazione della presente legge al corso dell'Università di Torino in lire 70 ;

« Per quelli delle altre Università in lire 60 ;

« Per gli allievi liberi in lire 130. »

(È approvato.)

Prima che si rinnovi lo squittinio, io invito i signori senatori a volersi recare, appena compiuta la presente votazione, negli uffici per l'esame dei progetti di legge stati testè presentati, ma già dati alle stampe, appunto perchè i signori senatori potessero averne conoscenza per la nomina dei commissari, e quindi si possa nei giorni che seguiranno la Pasqua convocare il Senato per dare corso a questi stessi progetti di legge, i quali, siccome fu accennato dal signor ministro degli esteri, devono ricevere lo scambio delle ratifiche prima del 10 prossimo aprile.

Porterei ora in discussione il terzo progetto di legge, che era posto all'ordine del giorno, quello cioè relativo al sussidio a stabilirsi per le scuole speciali ; ma il ministro dell'istruzione pubblica, impegnato in una discussione che dura già da più giorni alla Camera elettiva, non può trovarsi presente alle nostre deliberazioni, e ci prega di sospendere questa discussione.

MARIONI, segretario, fa l'appello nominale per lo squittinio dell'ora votato progetto di legge.

PRESIDENTE. Essendo egualmente di 48 il numero dei votanti, e tutti favorevoli, il Senato adotta all'unanimità.

Rinnovo l'invito ai signori senatori di recarsi negli uffici.

La seduta è levata alle ore 3 1/2.